



agenzia stampa elettronica agroalimentare  
(c.a.s.e.a.)

## SOMMARIO

Anno 24° - n° 7 16 febbraio 2025

### 1.1 EDITORIALE

Che barba che noia, che noia che barba...

### 3.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: "Crollo del latte e del burro"

### 4.1 CEREALI E DINTORNI

"Cereali e dintorni". Farina di soia a confronto

### 5.1 MACCHINE

Maggiore efficienza con il Sistema Elettrostatico Nobili

### 7.1 TG AMBIENTE

TG AMBIENTE del 9 febbraio 2025 ... Report Mal'aria 2025, nelle città italiane è emergenza smog - (Video)

### 8.1 AGRIFOOD MAGAZINE

TG AGRIFOOD del 12 febbraio 2025 - In calo le superfici agricole coltivate a ortofrutta (Video)

### 9.1 PET NEWS MAGAZINE

Video News - PET NEWS MAGAZINE - L'impegno dei cani per la difesa delle mandrie (video)

### 10.1 PARMIGIANO REGGIANO

Caseifici Cooperativi a Parma: creazione di valore e sfide aperte

### 12.1 SALUTE E BENESSERE

Dalla teoria alla pratica: Mantenere l'igiene del Tubo Digerente con il Metodo Adamski

### 14.1 SALUTE E BENESSERE

La chiave per combattere l'obesità può celarsi nel cervello

### 16.1 SATIRA

Panem et circenses

### 17.1 LATTE CASEIFICAZIONE

Prezzo "a riferimento" del latte ad uso industriale per la campagna casearia III quadrimestre 2023

### 18.1 DIRITTO DI FAMIGLIA

"L'Agorà del Diritto" - una domanda, una risposta: separazione, obbligo di mantenimento e di collocamento del figlio

## Editoriale

# Che barba che noia, che noia che barba...



*L'attesa era alta. Tutti curiosi di verificare se la conduzione Conti avrebbe migliorato la conduzione Amadeus. E giusto per non consentire di comparare due edizioni adiacenti, ecco che quest'anno le modalità di rilevazioni sono state modificate.*

*Di **Lamberto Colla Parma**, 16 febbraio 2025 - Il timore, in casa RAI, che l'edizione contiana sarebbe stata inferiore alle edizioni da record di Amadeus, ecco che sono state modificate le modalità di rilevamento. Così il 30 dicembre 2024 Auditel, la società che rileva e pubblica gli ascolti televisivi, ha cambiato il metodo di rilevamento degli spettatori introducendo la cosiddetta **Total Audience**. Rispetto a quanto accadeva in precedenza, ora vengono considerati anche i dispositivi smart, come computer, telefoni e visioni on-demand.*

*"Il nuovo sistema Total Audience - scrive **Geopop** - può essere considerato come la somma tra la fruizione di contenuti lineari (televisioni nelle prime case) e contenuti digitali (televisioni smart nelle seconde case e dispositivi connessi online)*

*L'appuntamento iper-popolare di Sanremo tutti gli anni sfida sé stesso e l'asticella viene continuamente alzata. Con Baudo c'erano i salvataggi in diretta di tentativi di suicidio, con Amadeus le co-conduzioni di Fiorello e le stravaganze "malefiche" degli artisti, tutto per far parlare e tenere alta l'attenzione con gran godimento degli inserzionisti.*

*Ogni stravaganza è consentita e in questi ultimi anni anche i tormentoni WOKE e politici, ovviamente di orientamento radical chic, sono disseminati lungo tutto il percorso temporale del festival.*

### Quest'anno l'inizio è stato col Botto!

Una prima serata intrisa di buonismo e santificazioni.

Nonostante una salute cagionevole e un po' di problemini dettati dalla tendenza iper-modernista, il Santo Padre Papa Francesco ha trovato il tempo e la voglia di glorificare la musica di Sanremo mandando un video messaggio. Ma la serata inaugurale, nonostante un inciampo audio iniziale, è partita all'insegna della celebrazione del povero **Ezio Bosso**.

Ma non si esaurisce qui. Carlo Conti aveva infatti aperto il suo intervento in sala stampa ricordando i giornalisti scomparsi.

Il direttore artistico del Festival ha citato



esplicitamente **Ernesto Assante**, storica firma di Repubblica, accompagnato dall'applauso dei giornalisti:

"Siete molto più numerosi rispetto al mio ultimo Festival, nel 2017. Vi ringrazio, voglio ricordare chi è andato in pensione e rivolgere un pensiero particolare a chi ci ha lasciato, come Ernesto Assante".

Le celebrazioni della prima serata sono proseguite anche con i ricordi di **Sammy Basso** e **Fabrizio Frizzi**.

Non poteva nemmeno mancare il siparietto **antifascista**, sin dalla prima conferenza stampa. Uno spregiudicato e coraggioso giornalista si è preso il giusto spazio chiedendo al conduttore e a Gerry Scotti se si dichiarano **antifascisti**.

"**Che barba che noia, che noia che barba**" direbbe la simpatica Sandra Mondaini sbattendo le gambe sotto le lenzuola nella gradevolissima sit comedy "**Casa Vianello**".

La prima serata prosegue intensamente per far esibire i 29 cantanti. E pochissimi autori. Un'impronta molto personale e ben poco autorale anche se in diverse canzoni nel sottopancia si potevano leggere anche 5-6 autori, quasi una assemblea condominiale.



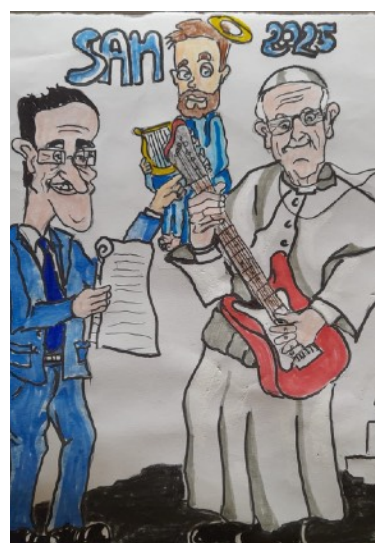
emozionato". "Non si può venire qui a fare queste cose - si rivolge a Conti -, troppa adrenalina. Per me è un festival speciale, sono felice di essere qua. C'è anche mia figlia Teresa" per poi lasciarsi andare a un affettuoso abbraccio con l'olimpionico **Gianmarco Tamperi** che ha scelto il palco di Sanremo per annunciare che non lascerà il salto e si presenterà alle prossime Olimpiadi Los Angeles 2028.

Ma un festival che si rispetti deve portare pezzi da 90 come il premio Oscar **Roberto Benigni**, che fa la sua comparsa il venerdì, la serata dedicata alle cover, forse la più leggera di tutte, se non fosse per la presenza del comico toscano, sempre più

politico e sempre meno comico.

Un **abitué** della kermesse sonora ligure. E' la sesta volta infatti che l'artista partecipa a Sanremo. L'esordio per lui avvenne nel 1980. Poi il 2002, con Pippo Baudo. Nel 2009 intervenne al festival condotto da Bonolis, mentre nel 2011 si presentò a cavallo per il festival di Morandi.

Nel 2020, edizione pandemica in solitaria, prese la scena per 40 minuti, recitando Il Cantico dei Cantici. L'ultima apparizione nel 2023, con Amadeus, quando con il suo intervento celebrò la Costituzione italiana alla presenza del presidente della Repubblica Sergio Mattarella.



Nel complesso, addirittura, cinque autori hanno superato la barriera delle tre canzoni a testa, arrivando fino a sette. Una situazione che ha insospettito anche il **Codacons** spingendolo a presentare un esposto **all'Antitrust**, per verificare che questa pratica, questa "lobby" come l'ha definita qualcuno, non danneggi la concorrenza tra gli autori e la qualità dell'offerta musicale del Festival per i consumatori.

Tra **gossip** extraconiugali riguardo ai concorrenti, altri indagati e ritirati dalla competizione, la direzione artistica di Conti, sfortunata o scientificamente orchestrata di inciampi, prima durante e dopo, ha contemplato persino l'annuncio di voler tenere lontana la politica dal palco dell'Ariston. Niente da fare, un gran flop o meglio, una ben pasturata fake, o un fioretto non mantenuto.

Anche **Elodie** ha voluto rimarcare, con enfasi teatrale, che "non voterei la destra e la Meloni nemmeno se mi tagliassero la mano". Poteva l'altra "bella", **Rose Villain**, sottrarsi dalle luci politiche? Così si era sentita di tuonare contro la vittoria di Trump e il Governo italiano sparando il suo sdegno sui giornali. Sullo sfondo di Sanremo, un ex concorrente di Xfactor, la cantante **Francaume**, ha voluto il suo spazio di gloria mediatica, pensando di modificare "Fratelli d'Italia", il canto degli italiani, solo perché lo riteneva poco "inclusivo".

Nel segno di Pace, ecco fare la comparsa la cantante israeliana **Noa** e la collega palestinese **Mira Awad** esibirsi con 'Imagine' di John Lennon, in una versione cantata in parte in ebraico, in parte in arabo e in parte in inglese.

Non poteva mancare, il "santone" **Jovanotti**, travestito da "artista di strada" completamente dorato, scarpe comprese, mancava solo la intelaiatura che simulasse il vento e l'outfit sarebbe stato perfetto. Naturalmente è stato etichettato come signore d'eleganza. In perfetta forma dopo l'infortunio, si definisce "troppo



Insomma anche quest'anno Sanremo è stato un meraviglioso **tazebao** della sinistra coi Rolex indottrinata di filosofia **woke**. Certamente in buona compagnia, almeno a ascoltare quello che giunge da oltre Manica.

A essere osservati con diffidenza, forse omofobia o patriarcale, sono persino i mattoncini LEGO, ovviamente per le modalità di incastro.

**Dovremo togliere a questo punto anche tutte le prese elettriche?** Il vantaggio unico è che sparirebbero quegli obbrobri di auto elettriche, per di più scopriamo oggi essere patriarcali e frutto di una società maschilista!

**Per la cronaca THE WINNER IS:**

**1° Oilly (Balorda Nostalgia)**

2° Lucio Corsi (Volevo essere un duro)

3° Brunori Sas (L'albero delle Noci)

**UFFA. Che barba che noia, che noia che barba...**

(Vignette di Romolo Buldrini l'Aquila e una di Gianfranco Colella)

(per seguire gli argomenti "Editoriali" [clicca qui](#))

<https://www.gazzettadellemilie.it/politica>

<https://www.geopop.it/come-funziona-il-nuovo-auditel-e-come-puo-influenzare-gli-ascolti-di-sanremo-2025/>



## LATTIERO CASEARIO

### Lattiero Caseario: "Crollo del latte e del burro"

News Lattiero Caseario - n° 5 6° e 7° settimana - 10 febbraio 2025

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della VI e VII settimana 2025 "Parmigiano e Padano sempre in crescita" (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

Virgilio - CLAL



Agroalimentare

### Lattiero Caseario: "Crollo del latte e del burro"

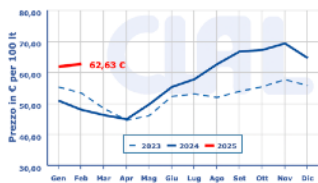
News Lattiero Caseario - n° 5  
6° e 7° settimana  
- 10 febbraio 2025

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della VI e VII settimana 2025 "Parmigiano e Padano sempre in crescita" (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

di Redazione Parma, 10 febbraio 2025 -

LATTE SPOT – i listini sono in ridimensionamento. La borsa di Verona cede più intensamente di Milano. Latte Bio milanese in decrescita.

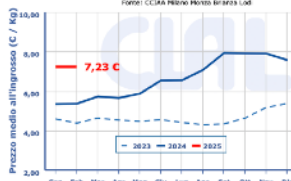
Italia, Milano - Prezzo del Latte crudo spot nazionale (sfuso in cisterna, franco arrivo in latteria Nord Italia)  
Fonte: CCIAA Milano Verona Brescia Lodi



VR (10/2/2025) MI (10/2/2025)  
Latte crudo spot nazionale 61,34  
62,38 (-) 59,80 61,34 (-)  
Latte Intero pastorizzato estero 58,25 60,31(-) 56,71 59,803 (-)  
Latte scremato pastorizzato est. 26,39 27,43 (-) 25,36 27,43 (-)  
Latte spot BIO nazionale 69,08 70,11 (-)

BURRO E PANNA – Alla Borsa Merci di Milano, i prezzi cedono -10cent e la panna altrettanto. Alla borsa di Parma il burro è stabile, alla Borsa di Reggio Emilia altrettanto. Stabile anche la panna alla borsa veronese - Margarina cresce a Dicembre.

Italia, Milano - Prezzo del Burro Reg.CEE 1308/2013  
Fonte: CCIAA Milano Verona Brescia Lodi



Borsa di Milano (10/2/2025)  
BURRO CEE: 7,13 Kg. (-)  
BURRO CENTRIFUGA: 7,28 €/Kg. (-)  
BURRO PASTORIZZATO: 5,33€/Kg. (-)  
BURRO ZANGOLATO: 5,13 €/Kg. (=)  
CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 3,34 €/Kg. (-)  
MARGARINA dicembre 2024: 1,70 – 1,80 €/kg (+)

Borsa di Verona (10/2/2025)  
PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 3,30– 3,40 €/Kg. (-)

Borsa di Parma (7/2/2025) (=)  
BURRO ZANGOLATO: 4,83 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 4/2/2025 (=)  
BURRO ZANGOLATO: 4,83 – 4,83 €/kg.

GRANA PADANO– Milano (10/2/2025)  
– Il Grana Padano continua a salire.  
- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 10,80 – 11,00 €/Kg. (+)  
- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 11,95– 12,30 €/Kg. (+)  
- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 12,55 – 12,75 €/Kg. (+)  
- Fuori sale 60-90 gg: 8,85– 8,95 €/Kg. (+)

Italia, Milano - Prezzo del Grana Padano stagionatura di 9 mesi da produttore (scelta D3, per frazione di partita)  
Fonte: CCIAA Milano



PARMIGIANO REGGIANO – Parma 10/2/2025 – A Parma i listini crescono ancora. Gran rimbalzo invece nuovamente a Milano.

PARMA (7/2/2025) MILANO (10/2/2025)

-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 12,35 – 12,70 €/Kg. (+) - 12,45– 12,75 €/kg (+)  
-Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 12,90 – 13,15 €/Kg. (+) -  
-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 13,65 – 14,15 €/Kg. (+) - 14,10 – 14,30 €/kg (+)  
-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 14,50 – 14,75 €/Kg. (+) - 14,75 – 15,25 €/kg (+)  
-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 14,90 – 15,25 €/Kg. (+) -15,30 – 15,85 €/kg (+)

Italia, Parma - Parmigiano Reggiano stag. 12 mesi e oltre (qualità scelta 12% fra 0-1, per lotti di partita)  
Fonte: CCIAA Parma



PECORINO ROMANO DOP – Milano 10/2/2025 – A Milano i listini sono stabili da settembre scorso.

MILANO (10/2/2025)  
-Pecorino Romano DOP 5 mesi di stagionatura e oltre: 11,95– 12,10 €/Kg. (=)  
-Pecorino Romano DOP 8 mesi di stagionatura e oltre: 12,20– 12,30 €/Kg. (=)

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

**A SEGUIRE I DATI RIPORTATI DAGLI ULTIMI BOLLETTINI UFFICIALI PUBBLICATI**



## CEREALI

### FARINA DI SOIA A CONFRONTO

Cereali. La quiete instabile.

Mario Boggini e Virgilio

Cereali

## “Cereali e dintorni”. Farina di soia a confronto

*Cereali. La quiete instabile.*

**Di Mario Boggini e Virgilio**

Milano, 7 febbraio 2025 -

Questo invece è il grafico delle chiusure della **farina di soia** proteica dal 23 Dicembre 2024 ad oggi.

Osservate i vari balzi realizzati e le variazioni intercorse dal 20/01/25 senza tener conto delle variazioni del cambio che è divenuto un rompicapo.

Se vi concentrate sugli apici, questi sono 3 seguiti da ribassi via via meno consistenti.

Parlare di mercato di ampio respiro a questo punto, è inutile, attendiamo gli eventi, anche se gli esperti in proiezioni indicano i proteici piuttosto appesantiti post raccolto sud America, quindi per il mercato nostrano si traduce da aprile.

Mentre per i cereali mi la situazione si conferma delicata perché basterebbe una scintilla per far saltare la situazione di apparente quiete.

**Lavorare così non**

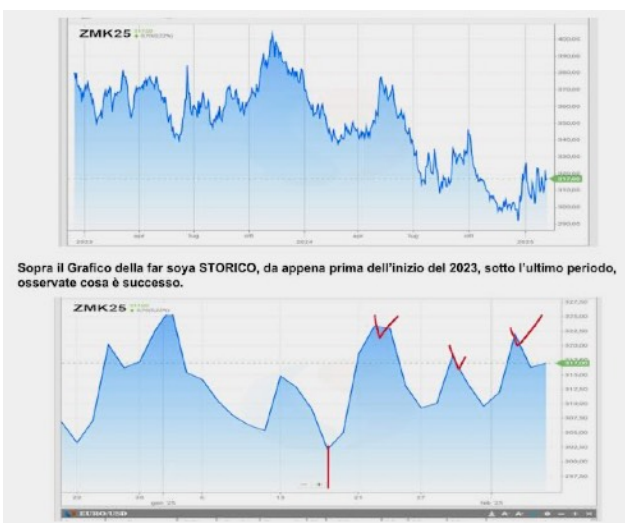
**è facile!**

Comunque sino a che la farina di soia si può contrattare intono ai 400€ resa per qualche mese non sarà certamente un grave errore. Mentre con i cereali attenzione, attenzione, attenzione.

(Foto Antonio Nunno Puaglia)

(\*) Noli - L'indicatore dei “noli” BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

**Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative**





# MACCHINE

## MAGGIORE EFFICIENZA CON IL SISTEMA ELETTROSTATICO NOBILI

Il "sistema elettrostatico" ES di Nobile sulla gamma VENTIS consente di incrementare l'efficienza del trattamento anche sui filari adiacenti.

Nobile spa



### AGROMECCANICA

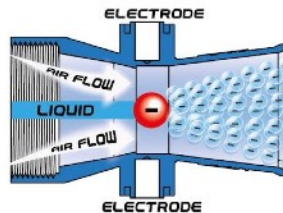
## Maggiore efficienza con il Sistema Elettrostatico Nobile

Il "sistema elettrostatico" ES di Nobile sulla gamma VENTIS consente di incrementare l'efficienza del trattamento anche sui filari adiacenti.

Di Redazione Molinella (BO) 13 febbraio 2025 – Parola d'ordine: efficienza. Alla maggiore efficienza dei trattamenti si combina, in relazione diretta, un miglioramento dell'impatto ambientale. Ecco quindi che il già riconosciuto e apprezzato sistema elettrostatico di Nobile spa, è adottato sulla intera gamma "Ventis". una maggiore La gamma VENTIS si è arricchita e consente di montare il sistema elettrostatico su tutte le testate a disposizione per un trattamento professionale,

**Efficienza e sostenibilità ambientale, "green", su tutte le colture.**

Combinando l'elevata capacità di penetrazione dei **nebulizzatori pneumatici** con il **sistema a carica elettrostatica NOBILI**, si ricava un significativo incremento di copertura e omogeneità del trattamento e al contempo,



cosa di non poco conto, si **riducono le perdite** per deriva e a terra. Infatti, grazie al **campo elettrostatico** generato su ogni modulo irrorante, si ottiene la **polarizzazione di ciascuna goccia** creando una vera e propria capacità attrattiva delle stesse su ogni parte della vegetazione.

Il generatore ad elevato voltaggio, il comando in cabina con l'indicatore a led di corretto funzionamento si



AGRO

MECCANICA

prestano a diventare uno standard sulle macchine professionali degli agricoltori di domani.



#### In costante evoluzione.

NOBILI è impegnata da oltre 75 anni nella ricerca continua volta a efficientare i trattamenti per la protezione delle colture nel pieno rispetto ambientale.

L'**equipaggiamento ES** è composto da un rinnovato generatore elettrostatico operante a elevato voltaggio, un comando in cabina comprendente un indicatore led di corretto funzionamento e la nuova generazione di moduli irroranti, integranti gli elettrodi, distinguibili grazie alla dedicata livrea azzurra. L'indicatore led consente di monitorare la potenza del generatore elettrostatico e programmare le attività di manutenzione e pulizia sulla macchina qualora siano necessarie. NOBILI fornisce inoltre un semplice strumento portatile (brevettato) con il quale è possibile valutare la carica direttamente sul prodotto nebulizzato.

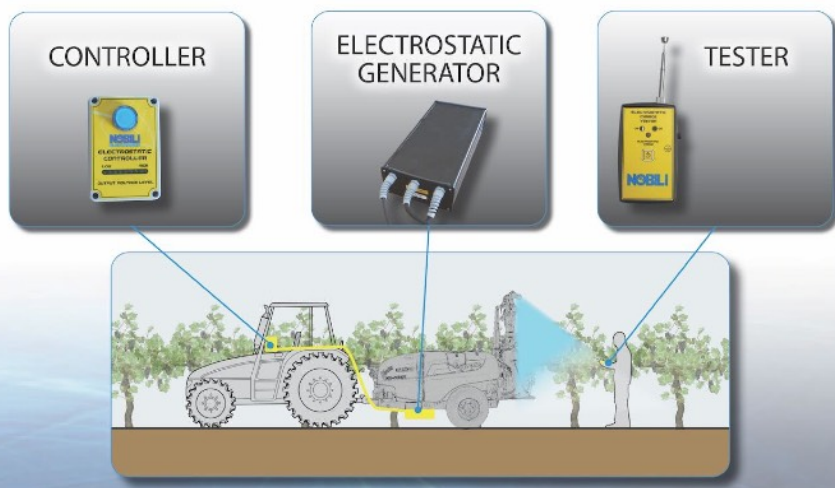
Grazie all'**Electrostatic Charge Tester** si può testare l'effettiva polarizzazione delle gocce direttamente sul campo, provando l'efficienza del sistema prima di ogni trattamento. **ES** è disponibile su irroratrici trainate e portate della gamma **VENTIS** configurate con moduli irroranti a ventaglio (brevettato) oppure con "mani".

Link Utili

<https://www.gazzettadellemilia.it/economia/itemlist/user/985-nobili-spa>

Video intervista R&D Nobili: [https://youtu.be/2m\\_QSvZRHow](https://youtu.be/2m_QSvZRHow)

EIMA articolo Video chiusura GDE: <https://www.gazzettadellemilia.it/economia/item/34335-eima-international-1%E2%80%99avanguardia-della-meccanizzazione-in-agricoltura.html>







## TG AGRIFOOD del 12 febbraio 2025 - In calo le superfici agricole coltivate a ortofrutta (Video)

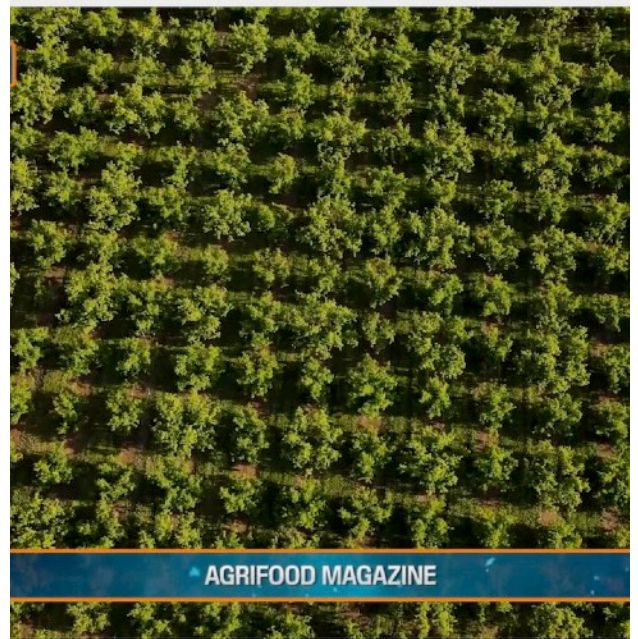
```
<style type="text/css">.resp-container {position:
relative;overflow: hidden;padding-top: 56.25%;}.resp-
iframe {position: absolute;top: 0;left: 0;width:
100%;height: 100%;border: 0;}</style><div
class="resp-container"><iframe class="resp-iframe"
src="https://video.italpress.com/player/GAJ7"
frameborder="0" allowfullscreen></iframe></div>
```

ROMA (ITALPRESS) 12/02/2025, 16:35:09 - In questo numero di Agrifood Magazine, prodotto dall'Italpress in collaborazione con TeleAmbiente: - In calo le superfici agricole coltivate a ortofrutta - Il Consorzio Parmigiano Reggiano assegna a Londra i Casello d'Oro Awards - Il vino Made in Italy tra export e nuove sfide - Il World Nutella Day celebrato al Maxxi di Roma mgg/gsl teleambiente

<https://youtu.be/VOoyRLoM-8Q>

<https://video.italpress.com/home/videocategory/2K>

<https://www.gazzettadelle Emilia.it/component/banners/click/123>





## AMBIENTE



**TG AMBIENTE del 9 febbraio 2025 ... Report Mal'Aria 2025, nelle città italiane è emergenza smog - (Video)**

```
<style type="text/css">.resp-container
{position: relative;overflow:
hidden;padding-top: 56.25%;}.resp-iframe
{position: absolute;top: 0;left: 0;width:
100%;height: 100%;border: 0;}</
style><div class="resp-container"><iframe
class="resp-iframe" src="https://
video.italpress.com/player/GAoL"
```

```
frameborder="0" allowfullscreen></iframe></div>
```

ROMA (ITALPRESS) 09/02/2025, 15:00:00 - In questo numero del Tg Ambiente, prodotto dall'Italpress in collaborazione con TeleAmbiente: - Sud, nuove risorse per gli investimenti sostenibili - Report Mal'Aria 2025, nelle città italiane è emergenza smog - Giovani, Intelligenza Artificiale e sviluppo sostenibile al centro del forum Cdp - Med Wind, il più grande progetto di parco eolico offshore mgg/gtr

teleambiente

<https://youtu.be/HwjQ4C0GCXA>

<https://video.italpress.com/home/videocategory/XW>







AMICI

ANIMALI



### Video News – PET NEWS MAGAZINE - L'impegno dei cani per la difesa delle mandrie (video)

```
<style type="text/css">.resp-container {position: relative;overflow: hidden;padding-top: 56.25%;}.resp-iframe {position: absolute;top: 0;left: 0;width: 100%;height: 100%;border: 0;}</style><div class="resp-container"><iframe class="resp-iframe" src="https://video.italpress.com/player/rpGK" frameborder="0" allowfullscreen></iframe></div>
```

ROMA (ITALPRESS) 11/02/2025, 18:38:15- In questo numero di PetNews Magazine, prodotto dall'Itaipress in collaborazione con Canale Europa Tv: - L'IA può salvare gli elefanti -

L'impegno dei cani per la difesa delle mandrie - Coccolare gli animali domestici fa bene alla salute mrg/mrv

mrv

<https://youtu.be/365NRLt5wNw>

<https://video.italpress.com/home/videocategory/g5Y>

<https://www.gazzettadell'emilia.it/component/banners/click/123>





## PARMIGIANO

### Caseifici Cooperativi a Parma: creazione di valore e sfide aperte

Un momento di confronto sulla cooperazione lattiero casearia nel territorio di Parma. Individuati i punti di forza ma anche di fragilità dai quali partire per lanciare le sfide per il prossimo decennio.

Parma, 10 febbraio 2025 – Confcooperative di Parma ha organizzato un dibattito sulla situazione economica e strutturale del comparto del Parmigiano Reggiano sul territorio parmense.

A fare gli onori da casa è la Presidente di Confcooperative di Parma **Elisa Cugini**, fresca di nomina regionale al vertice della Fedagri Pesca. *“Nonostante la situazione di mercato sia positivo - sottolinea Elisa Cugini – alcuni punti di negatività vanno osservati e così sintetizzabili:*

- Diminuzione degli allevamenti;
- Il mercato della trasformazione è alla continua ricerca di latte da trasformare;
- Un mercato altamente attrattivo

*“Non possiamo pertanto esimerci dal pensare al futuro delle nostre imprese cooperative. Spero che da questo incontro si apra una nuova stagione di riflessioni.”*

L'amministrazione Comunale di Parma, era rappresentata dall'assessore alla sostenibilità ambientale, energetica ed alla mobilità, **Gianluca Borghi** il quale, ai saluti ha fatto seguire l'illustrazione delle iniziative del Comune connesse alla ecosostenibilità, tra valorizzazione dei reflui e l'Agenda Verde 25-27 *“discussa con le organizzazioni, e che presto verrà adottata.”*

Alla convention è intervenuto anche il presidente regionale dell'organizzazione delle cooperative, **Francesco Milza**, che ha inteso richiamare l'attenzione sulla notevole importanza del comparto del Parmigiano Reggiano nell'economia regionale. *“Il Parmigiano Reggiano rappresenta l'eccellenza del territorio ed è proprio nei momenti positivi che occorre pensare e ragionare sul futuro.”*

A condurre i tanti presenti convenuti all'Hotel San Marco, al cuore del problema ci ha pensato Prof. **Gabriele Canali** - Professore di Economia agroalimentare presso l'Università Cattolica del S. Cuore e Presidente di Vsafe S.r.l. esponendo la ricerca, svolta con la collaborazione di Uniservice, dal titolo **“Caseifici Cooperativi: Dai Bilanci Alle Strategie. I risultati di un'analisi dei bilanci di un campione di caseifici del parmense”**.

*“Partiamo ad analizzare dalla sostenibilità economica ma verificando la coerenza con la sostenibilità sociale considerando anche l'impatto ambientale”*.

Così avvia l'esposizione il professor Canali illustrando dapprima le Finalità e la Metodologia adottata e in seguito facendo emergere i punti di forza e di debolezza frutto dell'elaborazione dei dati riscontrati dai bilanci dei 20 caseifici, equamente distribuiti tra montagna e pianura.

#### Alcuni dati:

59 anni è l'età media dei soci delle cooperative e oltre il 50% non ha un ricambio generazionale in famiglia. Non va meglio tra i casari la cui età media è di 54 anni e anche in questa classe professionale non si riscontrano “eredi”, in seno familiare e nemmeno stanno formando dei “sotcaldera”. Non va meglio nella struttura sociale che vede una media di 4 soci in pianura, di 10 in montagna e di 7 del campione.

Un dato relativamente positivo deriva dal numero medio di vacche in lattazione che conta a 109 come media di campione, 154 in pianura e 64 in montagna.

Un differenziale sensibile tra pianura e montagna si riscontra nella distanza chilometrica per ogni raccolta latte. Se in pianura sono 37 i Km. percorsi, la media del campione si allunga a 69,7 Km, dato influenzato dalla media di montagna che conta ben 98 km.

La ricerca redatta dal Professor Canali e i suoi collaboratori, si è quindi estesa a analizzare la diversificazione delle produzioni e le modalità di vendita anche online, ha indagato anche sugli investimenti in energie rinnovabili.

L'ultima parte della ricerca è dedicata agli indicatori di efficienza. Dalle rese in formaggio e burro, al valore della produzione e alla situazione finanziaria, sino a individuare il Patrimonio Netto (PN) di ciascun Caseificio per concludere con gli indicatori di performance.

**Infine il professor Canali si domanda se sia conveniente cooperare.**

*“Vale assolutamente la pena di cooperare, paradossalmente anche per chi non è un cooperatore. Nessun*







## PARMIGIANO

*in cooperativa ha preso meno dei colleghi che ha ceduto il latte all'industria. Ritengo – conclude **Gabriele Canali** che questo sia un lavoro di partenza che potrà avere un seguito nella estensione dell'utilizzazione degli indicatori di performance ai singoli caseifici”.*

Alla Tavola Rotonda che ha fatto seguito, dal titolo "LE SFIDE APERTE: QUALI POSSIBILI RISPOSTE?", moderato da **Paolo Bono**, Responsabile Confcooperative FedAgriPesca Emilia Romagna, hanno dato il loro contributo:

- **Riccardo Deserti**, Direttore del Consorzio del Formaggio Parmigiano Reggiano
- **Francesco Artioli**, Consulente fiscale Uniservice
- **Gabriele Canali**

La prima domanda, Paolo Bono l'ha rivolta al direttore del Consorzio del Parmigiano Reggiano, chiedendo la sua valutazione dei dati di Parma rispetto ai dati comprensoriali.

“Quello che emerge dall'analisi degli ultimi 10 anni, vede Parma in posizione di fragilità rispetto ai dati comprensoriali:

- +24% di produzione;
- -20% di caseifici.

Mentre Parma ha registrato:

- +14% di produzione;
- -15% i caseifici.”

Questo, secondo **Deserti**, si traduce in una perdita di quota da 80 a 100.000 quintali e un differenziale così ampio, riguardo alla produzione, significa che il sistema di Parma non ha partecipato alla crescita economica realizzata nel resto del comprensorio. “*Nel mentre la parte privata è diventata la gamba portante del settore parmense, anche se la cooperazione ha ancora una grande importanza*”- ha concluso Deserti.

Il confronto è quindi proseguito sulla questione problematica del **ricambio generazionale** e sul punto **Canali** dichiara che occorre lavorare sulla attrattività della cooperazione. “*Bisogna pensare, sottolinea Canali, a come saremo fra 10 anni*”.

**Francesco Artioli**, parte invece dalla considerazione che il modello societario della forma cooperativa garantisce solidità. Il problema sta nelle relazioni tra i soci accentrando quindi le azioni verso i soci e verso il mercato.

Un altro passaggio significativo offerto dal direttore del Consorzio del Parmigiano Reggiano riguarda il fattore rese in trasformazione. Se nel comprensorio i valori sono 8-10 a Parma si attestano a 7-8%, con grande differenza in valore economico a parità di qualità.

Il confronto poi si estende alla questione del “Quote” e alla commercializzazione, con particolare attenzione all'export.

Le conclusioni sono lasciate a **Alessio Mammi**, Assessore all'Agricoltura e agroalimentare, Caccia e Pesca, Rapporti con la Ue della Regione Emilia Romagna.

*“Il convegno di oggi è molto importante perché dimostra quanto la vostra filiera del Parmigiano Reggiano abbia raggiunto un elevato tasso di maturità. Avete analizzato i punti di debolezza al fine di individuare le risposte a dimostrazione che la vostra è una filiera coesa e che è capace di guardare avanti”.*

L'assessore, dopo un excursus sulle principali problematiche come ad esempio le questioni demografiche e i costi energetici, ha confermato sulla necessità di proseguire la lotta all'Italian Sounding, di investire sulla formazione professionale che nei prossimi anni disporrà di 500 milioni e infine, che molti finanziamenti saranno destinati alle imprese agricole che vorranno investire sull'esportazione.

*“Quello che avete fatto, conclude Mammi, è stato straordinario perché realizzato in un quinquennio particolarmente difficile, dalla pandemia alle guerre per passare attraverso la crisi energetica”.*





## SALUTE E BENESSERE

### Dalla teoria alla pratica: Mantenere l'igiene del Tubo Digerente con il Metodo Adamski

Di Giovanna Cappeller ([Quotidianoweb.it](http://Quotidianoweb.it)) Roma, 9 febbraio 2025 - Nei precedenti articoli, abbiamo esplorato il funzionamento del tubo digerente e le minacce che possono comprometterne la salute, come un'alimentazione inadeguata, lo stress e la sedentarietà. Oggi ci concentreremo su come applicare nella pratica il Metodo Adamski per mantenere in salute il nostro sistema digestivo. La salute intestinale è la base di un benessere duraturo, e intervenire correttamente sull'igiene del tubo digerente non solo aiuta a prevenire disturbi, ma stimola anche il corretto funzionamento di tutto il corpo. In questo articolo, condividerò con voi regole pratiche che non solo favoriranno un intestino sano, ma contribuiranno anche a un corpo più equilibrato. Scopriremo insieme come la teoria del Metodo Adamski può essere tradotta in azioni quotidiane, garantendo benefici concreti già dopo pochi giorni.



#### Le basi per un funzionamento ottimale del Tubo Digerente

Il tubo digerente è un organo straordinario, in grado di assorbire e smaltire una vasta gamma di sostanze. Quando il sistema funziona correttamente, il corpo è in grado di mantenere l'equilibrio tra assimilazione ed eliminazione, reagendo efficacemente a piccoli squilibri. Tuttavia, quando l'intestino è compromesso da un accumulo di tossine o da un rallentamento del transito, i segnali sono evidenti: variazioni del peso corporeo, accumulo di grassi, disturbi nei parametri del sangue e nella digestione. In questi casi, non basta cambiare la dieta, ma bisogna ripristinare una corretta fluidità nel sistema digestivo.

Il Metodo Adamski suggerisce che la vera soluzione risiede nel "sbloccare" il tubo digerente, liberandolo da quelle "incrostazioni" che ne ostacolano il regolare funzionamento. Questo processo può essere attuato autonomamente, seguendo semplici regole e abitudini che favoriscono una digestione ottimale.

#### Prima Regola – Evitare l'associazione di Cibi Veloci e Cibi Lenti

Una delle principali regole del Metodo Adamski riguarda l'associazione di alimenti veloci (acidi) e lenti (non acidi) nello stesso pasto. Questa combinazione causa fermentazione nell'intestino, generando gonfiore e producendo gas. Inoltre, gli alimenti che fermentano non riescono a fluire normalmente lungo il tubo digerente, ma vi si aderiscono, rallentando il transito. La chiave è separare gli alimenti acidi dalle proteine, per evitare che la digestione sia ostacolata da reazioni chimiche indesiderate.

Gli alimenti acidi comprendono la frutta (come agrumi, pomodori, meloni, peperoni) e lo yogurt, mentre quelli lenti comprendono la carne, i formaggi e altri alimenti più complessi. È fondamentale non consumare frutta o yogurt durante i pasti principali, ma piuttosto lontano da essi, per favorire una digestione ottimale.

#### Seconda Regola – Mangiare la frutta solo di pomeriggio

La frutta (compreso limoni, peperoni, pomodori e meloni), essendo un alimento acido, deve essere consumata lontano dai pasti principali, preferibilmente nel pomeriggio. Questo principio dovrebbe essere applicato soprattutto nei paesi con una bassa irradiazione solare, poiché la digestione della frutta risulta più efficiente quando il corpo è esposto alla luce solare, la quale favorisce l'assimilazione degli acidi contenuti nei frutti.

La frutta al mattino, infatti, può provocare acidità che ostacola la digestione di altri alimenti.

Mangiare la frutta due ore prima di cena è l'opzione ideale, poiché permette al corpo di assimilarla facilmente senza interferire con altri nutrienti. Non dimenticate che, sebbene la frutta debba essere consumata separatamente dai





## SALUTE



pasti, è essenziale includerla nella dieta quotidiana per i suoi benefici nutrizionali.

### Consigli supplementari per un Tubo Digerente sano

#### 1. Olio e fibre per un Tubo Digerente fluido

Il tubo digerente ha bisogno di una corretta lubrificazione per funzionare al meglio. L'olio vegetale, in particolare l'olio extra vergine di oliva, è un ottimo lubrificante naturale che facilita il transito degli alimenti lungo il tratto intestinale. L'olio non fa ingrassare, come spesso si pensa, ma aiuta a disincrostare il tubo e a migliorare la digestione e l'assimilazione dei nutrienti. In combinazione con l'olio, le fibre vegetali svolgono un ruolo essenziale: agiscono come una spazzola naturale che rimuove i depositi sulle pareti intestinali, favorendo una pulizia profonda.

Consumare allora molti vegetali, scegliendoli tra quelli ricchi di fibre, come carote, spinaci, broccoli, fagiolini, insalata verde eccetera, accompagnati da un buon olio d'oliva, è fondamentale per mantenere il tubo digerente in salute e facilitare il processo di eliminazione.

#### 2. Moderare l'assunzione di proteine

Le proteine sono essenziali per la salute del nostro corpo, ma un eccesso di proteine animali può sovraccaricare il sistema digestivo, rallentando la digestione e l'assimilazione. Non è necessario eliminare del tutto le proteine animali, ma è importante ridurne il consumo, limitandosi a non più di due fonti proteiche diverse durante ogni pasto e non fare più di due pasti al giorno contenenti proteine. Questo approccio consente al corpo di digerire meglio e di non sovraccaricare il tubo digerente.

#### 3. Preferire cibi locali e di stagione

Mangiare alimenti locali e di stagione è un principio fondamentale del Metodo Adamski, poiché questi cibi sono più facilmente digeribili, in quanto il nostro organismo si è evoluto per adattarsi agli alimenti tipici della regione in cui viviamo. Rispettare le stagioni non solo migliora la digestione, ma favorisce anche l'armonia con l'ambiente circostante. Inoltre, scegliere prodotti freschi e non trasformati è un modo per garantire che il nostro corpo riceva il massimo dei nutrienti.

### Conclusioni: vivere meglio, vivere più a lungo

Il Metodo Adamski non è solo un approccio alimentare per chi soffre di disturbi digestivi, ma un vero e proprio stile di vita che contribuisce al benessere di tutti, anche di coloro che godono di buona salute. La regolazione alimentare non si limita a una terapia per i disturbi funzionali, ma è una strategia preventiva che migliora la qualità della vita e la longevità.

Vivere secondo questi principi significa prendersi cura di se stessi, migliorare il funzionamento del corpo, eliminare le tossine e favorire l'assimilazione ottimale dei nutrienti. Adottando il Metodo Adamski, non solo potremo vivere meglio, ma anche aggiungere più anni alla nostra vita, mantenendo il corpo sano e vitale per molto più tempo.

#MetodoAdamski

#SaluteIntestinale

#IgieneDigerente

#BenessereDigestivo

#CiboSano



## SALUTE



### La chiave per combattere l'obesità può celarsi nel cervello

Delle nuove rivelazioni in campo scientifico hanno la potenzialità di rivoluzionare la terapia medica nel settore nutrizionale, soprattutto per quanto riguarda obesità e disturbi del comportamento alimentare. Vediamo allora di capirne le implicazioni.

Di Eva Bergamo ([Quotidianoweb.it](https://www.quotidianoweb.it)) Roma, 13 febbraio 2025 - La prima scoperta arriva dall'Australia, dove nel 2023 un team di ricercatori del **Garvan Institute of Medical Research** ha individuato un gruppo di cellule cerebrali che aumenta l'appetito anche quando c'è un eccesso prolungato di energia nel corpo, in presenza cioè di un accumulo eccessivo di grasso, condizione tipica dell'obesità. Gli scienziati hanno capito che queste cellule oltre a produrre la **molecola NPY** (neuropeptide Y) che stimola l'appetito, rendono anche il

cervello più sensibile alla molecola stessa, aumentando ulteriormente la sensazione di fame.

*In una situazione di normalità, se l'energia che assumiamo è inferiore a quella che spendiamo, il nostro cervello produce livelli più alti di NPY in modo da farci aumentare l'introito energetico tramite il cibo; viceversa, quando l'apporto energetico supera la spesa, i livelli di NPY diminuiscono e avvertiamo meno fame. Questo meccanismo però si inceppa nel caso l'eccesso di energia sia prolungato, come succede con l'abbondanza di grasso corporeo nel paziente obeso; quindi, in questo caso l'NPY continua a stimolare l'appetito anche a bassi livelli. Questo spiega il meccanismo che induce le persone in sovrappeso a mangiare di continuo.*

Analizziamo ora un altro studio che arriva dagli Stati Uniti, finanziato dal **NIH - National Institutes of Health** di Bethesda (Maryland) e realizzato dal **Columbia University Irving Medical Center** di Manhattan, che ha recentemente rivelato la presenza nel tronco encefalico di cellule specializzate, capaci di controllare la quantità di cibo ingerito e inviare segnali al sistema nervoso centrale, indicando al cervello quando interrompere l'assunzione di cibo.

Grazie a nuove tecniche di **profilazione molecolare monocellulare**, i ricercatori hanno potuto analizzare specifiche regioni del cervello e distinguere dei tipi di cellule che prima erano difficili da identificare. Questa tecnica ha permesso di individuare e localizzare i neuroni specializzati nel **tronco encefalico**, la struttura che collega il cervello al midollo spinale e controlla funzioni vitali e sensoriali; in pratica una sorta di **stazione emittente dei messaggi** che partono e che arrivano al cervello. Racchiude molte **importanti strutture nervose** ed è responsabile per l'attenzione, la vigilanza, l'eccitamento, il respiro, il battito cardiaco, la pressione sanguigna e il loro controllo.

Grazie alla capacità di canalizzare nel cervello dati e segnali condivisi dai nervi periferici e dal midollo spinale, questa struttura regola anche **altre funzioni di tipo involontario, come** la digestione, la salivazione, la

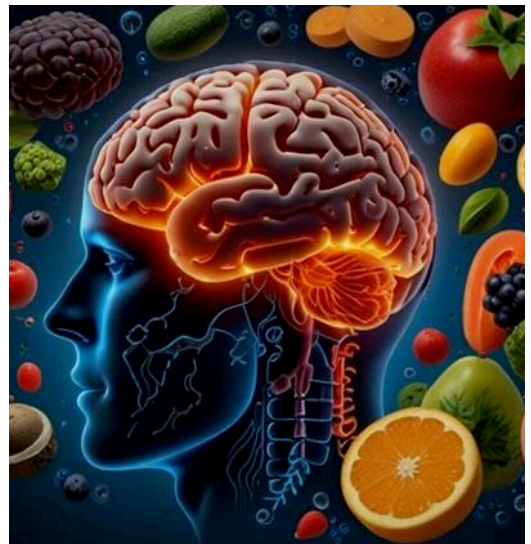




## SALUTE

sudorazione, la dilatazione o il restringimento delle pupille e la minzione. Nella regione del tronco encefalico conosciuta per l'elaborazione di segnali complessi, sono state quindi individuate queste cellule - precedentemente non riconosciute - che avevano caratteristiche simili ad altri neuroni coinvolti nella regolazione dell'appetito.

Era infatti già noto agli studiosi che **ci sono alcuni circuiti nel cervello umano che svolgono un ruolo nel monitoraggio dell'alimentazione**, ma la novità è che non sono i neuroni di quei circuiti già noti a prendere la decisione finale se interrompere o meno un pasto. **Le cellule appena identificate sono un elemento nuovo** e, come abbiamo detto sopra, si trovano nel tronco encefalico, che rappresenta la parte più antica del cervello di tutti i vertebrati; questo apre la strada a **nuove tipologie di trattamenti**, soprattutto per curare i pazienti con importanti problematiche legate al peso e alla struttura corporea.



**Alexander Nectow**, il medico, biomedico e neuroscienziato che ha guidato la ricerca, spiega che *"Questi neuroni sono diversi da qualsiasi altro coinvolto nella regolazione della sazietà. Altri neuroni sono solitamente limitati a percepire il cibo che mettiamo in bocca, o come il cibo riempie l'intestino, o il nutrimento ottenuto dal cibo. I neuroni che abbiamo trovato sono speciali in quanto sembrano integrare tutti questi diversi pezzi di informazione e altro ancora"*.

Quindi, chiariscono gli scienziati americani, questi neuroni *"possono sentire l'odore, vedere il cibo, sentirlo in bocca e nell'intestino, interpretare gli ormoni intestinali e indurre lo stop all'alimentazione"*. Ora le ricerche proseguono, il prossimo passo è quello di approfondire gli studi e capire come queste cellule riescano a comunicare con altre aree del cervello, in particolare l'ipotalamo, un concentrato di nuclei nervosi, che tra le altre cose si occupa di regolare il circuito fame - sazietà. Conoscere e comprendere meglio questi segnali potrebbe portare allo sviluppo di nuovi farmaci capaci di stimolare o inibire l'appetito in modo mirato.

Le implicazioni di queste ricerche sono senza dubbio rilevanti e promettenti per il trattamento di patologie come obesità, bulimia e anoressia, offrendo nuove strategie per regolare il comportamento alimentare in modo più rapido e soprattutto più efficace rispetto alle terapie attuali.

#scienza #medicina #sistemanervosocentrale #cervello #troncoencefalico #neuroni #appetito #obesità #bulimia #anoressia



## SATIRA

### Panem et circenses

La locuzione latina “Panem et circenses” tanto cara a Giovenale, sintetizzava in modo efficace le aspirazioni della plebe di quel tempo.

Oggi potremmo dire: BONUS e SVAGHI!

Ora come allora, le élite che hanno in mano il potere e che dominano la Politica sanno bene che per tenere a bada il “popolo bue”, basta dargli di che campare e divertirsi. E il gioco è fatto.

I BONUS erogati dai vari Governi ormai non si contano più: bonus docenti, bonus mamme, bonus elettrodomestici, ecobonus, ma anche bonus ristrutturazione e bonus mobili... e chi più ne ha più ne metta.

Anche gli SVAGHI dal canto loro, si sono perfezionati e sono mirati in modo da attrarre diverse fasce di popolazione: Sanremo, Grande fratello, Temptation island, C'è posta per te, ma anche Quarto grado, Amici e i derby di campionato.

Ad ognuno il suo.

L'immane kermesse di Sanremo, nata il 29 gennaio 1951 come manifestazione canora italiana trasmessa alla radio, negli anni, per non perdere il suo appeal, si è stravolta. Oggi è uno dei tanti varietà in cui ci sono anche canzoni italiane.

Ma va bene uguale, anzi meglio!

L'importante è creare svago, distrarre e indurre a non pensare.

Tutto, purché non si disturbi il manovratore.



Satileaks by Gianfranco Colella [quotidianoweb.it](http://quotidianoweb.it) – 10 febbraio 2025 -

Satileaks by Gianfranco Colella [quotidianoweb.it](http://quotidianoweb.it) – 10 febbraio 2025 -





## **Prezzo “a riferimento” del latte ad uso industriale per la campagna casearia III quadrimestre 2023**

**€ 78,10 al quintale (IVA compresa e franco stalla), pagamento corrisposto entro il 22 marzo 2025. A valere per la provincia di Reggio Emilia**

In conformità a quanto previsto dal regolamento e dagli accordi interprofessionali tra le Associazioni dei produttori assistiti dalle organizzazioni professionali agricole da una parte, gli industriali e gli artigiani trasformatori dall'altra, si è pervenuti alla determinazione, a valere per tutta la provincia di Reggio Emilia, del prezzo "a riferimento" del latte ad uso industriale conferito ai caseifici nel periodo 01/09/2023 - 31/12/2023 nella misura di € 78,10 al quintale (IVA compresa e franco stalla).

**Pagamento corrisposto entro il 22/03/2025.**

I dettagli sul sito della Camera di commercio dell'Emilia.



## “L’Agorà del Diritto” – una domanda, una risposta: separazione, obbligo di mantenimento e di collocamento del figlio

di **Emilio Graziuso**, 15 febbraio 2025 - Un lettore ci scrive: “sono un genitore separato, collocatario del figlio maggiorenne ormai da qualche anno al quale mensilmente corrispondo il mantenimento, in quanto non economicamente autosufficiente.

Posso scegliere se continuare a tenere il figlio in casa oppure corrispondere il mantenimento allo stesso?”

Alla domanda del nostro lettore dobbiamo rispondere in modo negativo.

La decisione tra il tenere il figlio in casa, quale genitore collocatario ed il corrispondere allo stesso il mantenimento non è una scelta alternativa.

La giurisprudenza, infatti, si è più volte espressa in merito e di recente si è registrato anche un arresto della Corte di Cassazione del 10 febbraio 2025.

La Suprema Corte ha ribadito che il genitore obbligato a mantenere il figlio non può scegliere unilateralmente di adempiere all'obbligo mediante accoglimento in casa del figlio, costituendo quest'ultimo fatto, semmai, un elemento da valutare ai fini della quantificazione dell'assegno”.

In altre parole, il nostro lettore non ha nessuna possibilità di scelta.

Avv. Emilio Graziuso - Avvocato Cassazionista e Dottore di Ricerca.

Svolge la professione forense dal 2002 occupandosi prevalentemente di diritto civile, bancario – finanziario e diritto dei consumatori.

Docente ai corsi di formazione della prestigiosa Casa Editrice Giuridica Giuffrè Francis Lefebvre ed autore per la stessa di numerose pubblicazioni e monografie.

Relatore a convegni e seminari giuridici e curatore della collana "Il diritto dei consumatori" edita dalla Key Editore.

Presidente dell'Associazione Nazionale "Dalla Parte del Consumatore".

Per Informazioni e contatti scrivere a: [emiliograziuso@libero.it](mailto:emiliograziuso@libero.it) oppure a Rubrica "L'Agorà del Diritto" [www.gazzettadellemilia.it](http://www.gazzettadellemilia.it)



### CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica  
Agroalimentare - iscritta al  
tribunale di Parma al n° 24 il 13  
agosto 2002.

[cibus@nuovaeditoriale.net](mailto:cibus@nuovaeditoriale.net)

[www.cibusonline.net](http://www.cibusonline.net)

### SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop. a.r.l.

Via G. Spadolini, 2 43023 -  
Monticelli Terme (Parma)

[www.nuovaeditoriale.net](http://www.nuovaeditoriale.net)

codice fiscale - partita iva  
01887110342

iscritta al registro imprese di  
Parma 24929

testata editoriale iscritta al R.O.C.  
al numero 4843

**direttore responsabile**  
lamberto colla





# Nuova Editoriale

## Società Cooperativa

**Nuova Editoriale soc. coop. nasce e si sviluppa come società editoriale specializzata nella produzione e distribuzione di informazione.**

### **DALLA CARTA STAMPATA AL DIGITALE.**

*Il primo progetto editoriale nasce nell'ormai lontano 1993 e si realizza a partire dal 1994 con la presa in carico del primo settimanale di Parma: "QUI Parma – settimanale".*

*Un'impresa che ha dato spunto alla "rivoluzione" locale in campo editoriale. Se oggi a Parma possono convivere molte testate giornalistiche molto lo deve a quella prima esperienza di pluralismo editoriale.*

*Un periodico, "QUI Parma – settimanale" (13.000 copie settimanali) che offriva una lettura, il più equidistante possibile, dei fatti cittadini e cercava di fare emergere e dare voce anche alle minoranze, alle emarginazioni, più in generale, cercava di portare in superficie e all'attenzione ciò che era meno evidente ma sicuramente molto prossimo al cittadino.*

*Frutto di quella esperienza sono stati realizzati molti e diversi altri prodotti editoriali di settore, prevalentemente connessi o collegati a organismi di rappresentanza (dall'agricoltura all'automobilismo ecc...). Le competenze acquisite in campo editoriale sono state perciò poste a disposizione e al servizio di soggetti terzi per la pubblicazione di loro prodotti editoriali, house organ o news letter, in formato convenzionale cartaceo e/o in formato digitale.*

*Più recentemente l'orizzonte si è allargato alla logistica, alle materie prime agricole "commodity alimentari" e alla sanitaria.*

### **C.A.S.E.A. - CIBUS AGENZIA STAMPA ELETTRONICA AGROALIMENTARE**

*Nel 2002, all'alba del fenomeno "internet", Nuova Editoriale ha dato vita al progetto elettronico dell'agenzia stampa agroalimentare "Cibus Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare".*

*Un "punto di osservazione" orientato a intercettare e divulgare i fatti che, in qualche misura, toccano l'agricoltura intesa non solo come settore economico ma anche sociale, ambientale e alimentare.*

*Particolare attenzione viene rivolta all'analisi dei principali mercati agricoli e alla evoluzione dei consumi e dei mercati agroalimentari.*

### **LA GAZZETTA DELL'EMILIA E DINTORNI**

*E' verso la fine del 2011 che inizia a prendere forma la nuova idea di comunicazione che, dopo un lungo percorso progettuale e di collaudo realizzato insieme a Gazzetta della Spezia.it con la quale prosegue lo sviluppo tecnologico e lo scambio informativo di natura commerciale e strategico, ha preso corpo e si è infine offerta sul web "La gazzetta dell'Emilia & Dintorni.*

*Il progetto, sin dall'origine, ha lo scopo di realizzazione un prodotto editoriale che sommi i vantaggi delle nuove tecnologie (internet e social network e webTV) alla tradizione editoriale in ambito locale.*

*Il Giornale intende radicarsi localmente, per ora nelle provincie di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena, sognando di diventare un punto di riferimento della informazione regionale potendo ampliare la piattaforma a tutte le provincie emiliano romagnole.*

*Un prodotto capace di offrire un'informazione tempestiva, tipico dello strumento digitale, ma anche utile sia per i "gruppi di ascolto" sia per gli "emittenti del messaggio" (anche soggetti commerciali) offerto a bassissimo costo. Siamo convinti che la comunicazione sia lo strumento indispensabile per favorire lo scambio commerciale e massimizzare la reputazione aziendale soprattutto nei periodi di crisi.*

*E' da tale convincimento che si è orientata la progettazione e le risorse tecniche e economiche iniziali alla realizzazione di una piattaforma digitale che, oltre a offrire informazione gratuita, fosse in grado di generare servizi di comunicazione e pubblicità a bassissimo impatto economico, a alta efficienza distributiva e elevata adattabilità alla maggior parte delle esigenze.*

*Un progetto che, nella sua complessità, persegue costantemente l'obiettivo di orientare la comunicazione sempre più mirata ai target di riferimento.*

*Un prodotto editoriale complesso, nato da un'idea semplice, con l'obiettivo di radicarsi sempre più nel tessuto sociale e economico locale.*

*Un progetto, quindi, in costante evoluzione sia nell'offerta di servizi innovativi destinati alle imprese e agli esercizi commerciali ma anche alle organizzazioni professionali, agli enti e istituzioni di diritto pubblico.*